

Proteste per i treni rumorosi

FRANCAVILLA. «Il concerto di Morricone a Pescara imbavaglia i treni che si sfogano schiamazzando a Francavilla». È la riflessione ironica dei cittadini della zona centrale (tra via Adriatica e la parallela lato mare di viale Nettuno all'altezza dei giardini di piazza IV Novembre), i quali da diverse settimane lamentano l'«eccessiva esuberanza» della gran parte dei treni in transito che in tutte le ore, a dispetto dell'ordinanza contro i rumori molesti, accompagnano il loro passaggio suonando all'impazzata. «Lavori sui binari non se ne vedono, anche se il suono ha tutta l'aria di un fischio di allerta preventivo, forse attribuibile alla presenza, poco distante, di alcuni cantieri edili a confine con la ferrovia. In estate, quando per il caldo si è costretti a tenere le finestre aperte, il fischio prolungato, unito allo sferragliare del treno, diventa una vera e propria tortura», osservano i residenti, «soprattutto quando passano vecchie carrozze passeggeri e treni merci la cui manutenzione lascia a desiderare, a giudicare dal rumore assordante. Che ne è stato del progetto di insonorizzazione della ferrovia con pannelli fonoassorbenti?» chiedono gli abitanti esasperati.

